



RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE



RCP= RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE
BLSD= BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION
ACLS= ADVANCE CARDIOPOLMUNAR LIFE SUPPORT



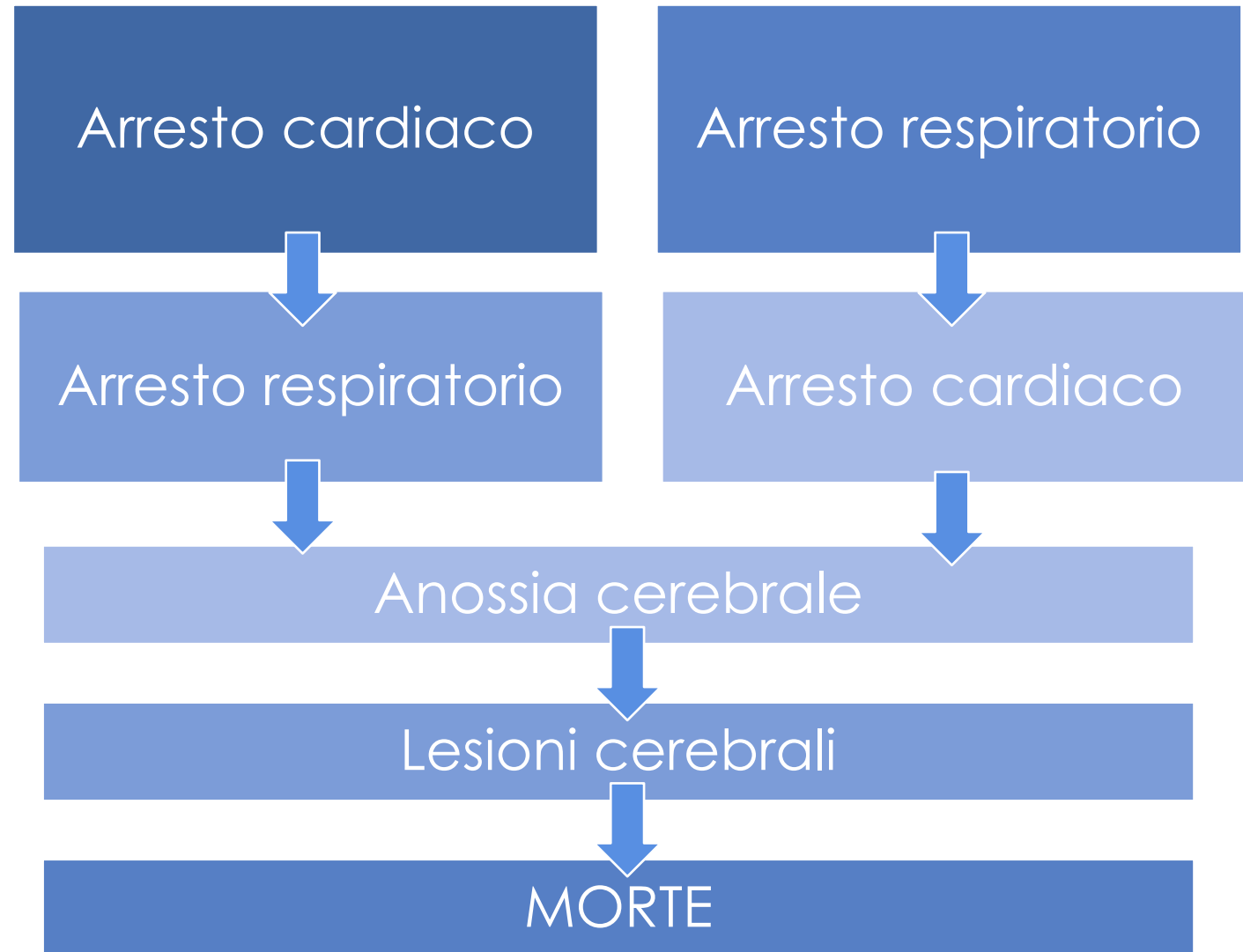
LA CATENA DEL SOCCORSO

4 anelli che permettono all'infortunato o alla persona colta dal malore di avere la miglior possibilità di successo nella cura

- 1) Riconoscimento precoce
- 2) Chiamata al numero unico di emergenza 112
- 3) Gestione delle funzioni vitali
- 4) Supporto sanitario avanzato

Tutti gli anelli sono fondamentali per costruire una catena forte

In queste
situazioni è
necessario il BLSD



SICUREZZA DELLA SCENA

- La salute del soccorritore è la prima cosa da tutelare
- Valutare se ci sono pericoli per il soccorritore prima di prestare soccorso
- Mettere eventualmente in sicurezza la scena

Per esempio bloccare il traffico se ci troviamo di fronte a un incidente stradale

Per esempio staccare la corrente se ci sono acqua e fili scoperti

Per esempio spostare l'infortunato se ci sono pericoli di crollo o esplosione

VALUTAZIONE DELLO STATO DI COSCIENZA

Il primo parametro da valutare è lo stato di coscienza.

Chiamate verbalmente la persona colta da malore.

Se non c'è risposta scuotetela.

Se non c'è risposta pinzate la carne tra collo e spalla

In caso di mancata risposta a questi stimoli occorre chiamare il 112

VALUTAZIONE DI POLSO E RESPIRO

- Andrebbero valutati contemporaneamente
- La respirazione si valuta ponendo il palmo della mano sul torace dell'infortunato, se si muove vuol dire che respira
- La manovra GUARDO ASCOLTO SENTO non si esegue perché può far confondere il gasping con la respirazione

Il gasping è un rumore che somiglia a un rantolo ma senza passaggio di aria

VALUTAZIONE DI POLSO E RESPIRO

- Il polso va valutato a livello carotideo perché in caso di shock i polsi periferici non si percepiscono facilmente
- Non è una valutazione obbligatoria per il laico, in caso di assenza di respiro e coscienza si esegue in ogni caso la rianimazione
- Il polso carotideo si trova lateralmente alla trachea verso l'angolo mandibolare da entrambi i lati

MASSAGGIO CARDIACO

- È fondamentale, nel laico la respirazione non è obbligatoria
- Deve essere eseguito correttamente per far circolare il sangue fino a cuore e cervello
- Se il sangue non arriva al cervello per più di 10 min la morte cerebrale è completa
- Deve essere iniziato il prima possibile e mai interrotto
- Un interruzione maggiore di 10 secondi ferma il circolo prodotto dal precedente massaggio

MASSAGGIO CARDIACO

Come si esegue?

Porre le mani una sopra l'altra mettendo il polso al centro del torace nel terzo inferiore dello sterno

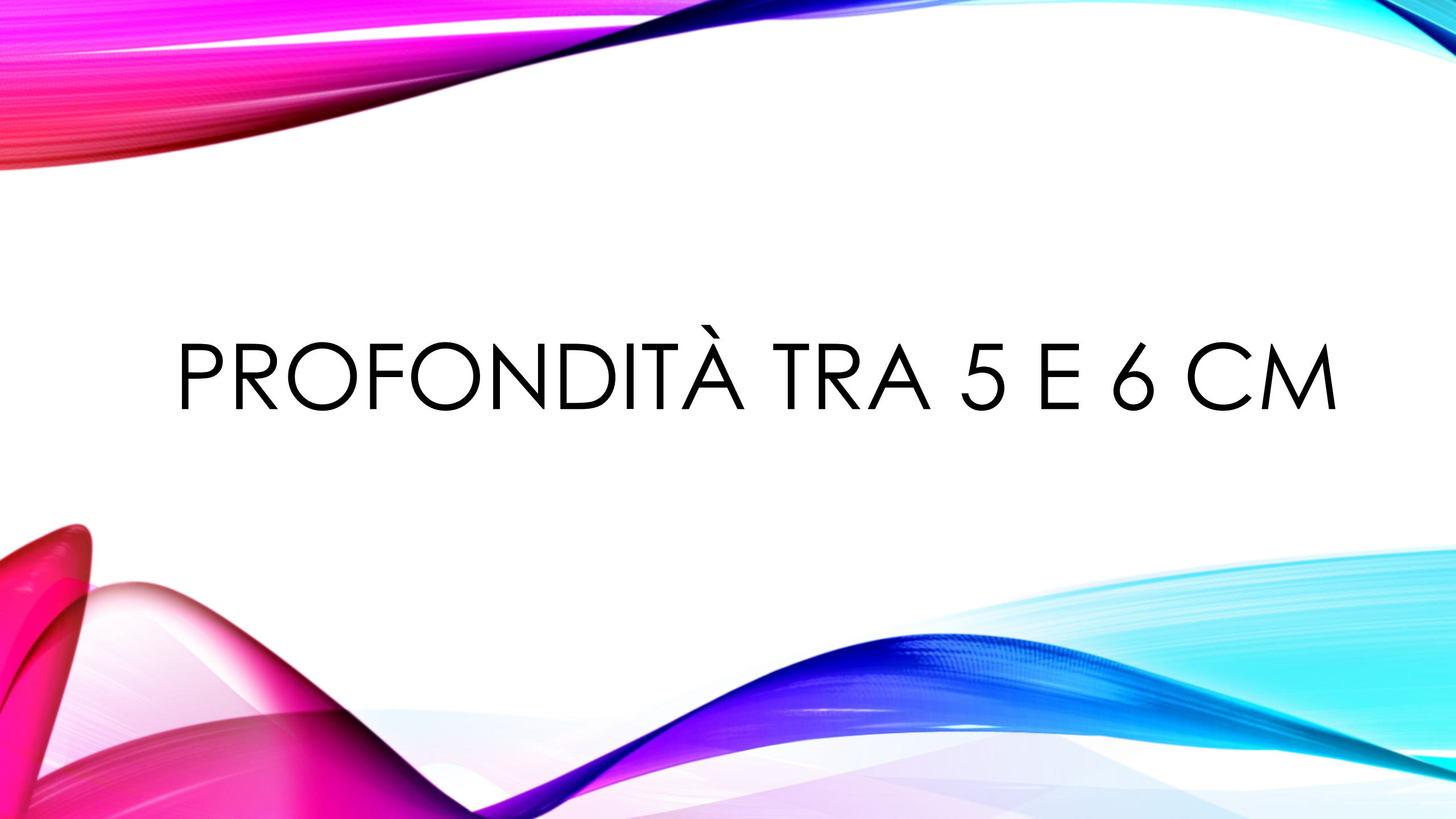
Posizionarsi sopra la persona soccorsa con una base di appoggio sulle ginocchia ampia

Far partire il movimento dal bacino e usare il peso del corpo

Tenere il gomito sempre steso



FREQUENZA TRA 100 E 120
COMPRESSIONI AL MINUTO



PROFONDITÀ TRA 5 E 6 CM



OGNI 30 COMPRESSIONI
2 RESPIRAZIONI



Per capire il ritmo ascoltate «staying alive» che ha 100 pulsazioni al minuto e «il più grande spettacolo dopo il big bang» che ne ha 120

Per capire la profondità sentite che le mani arrivano a fine corsa e incontrano una resistenza

RESPIRAZIONE

I dispositivi da utilizzare per la respirazione sono:

- Poket mask
- Filtro facciale
- Pallone-maschera





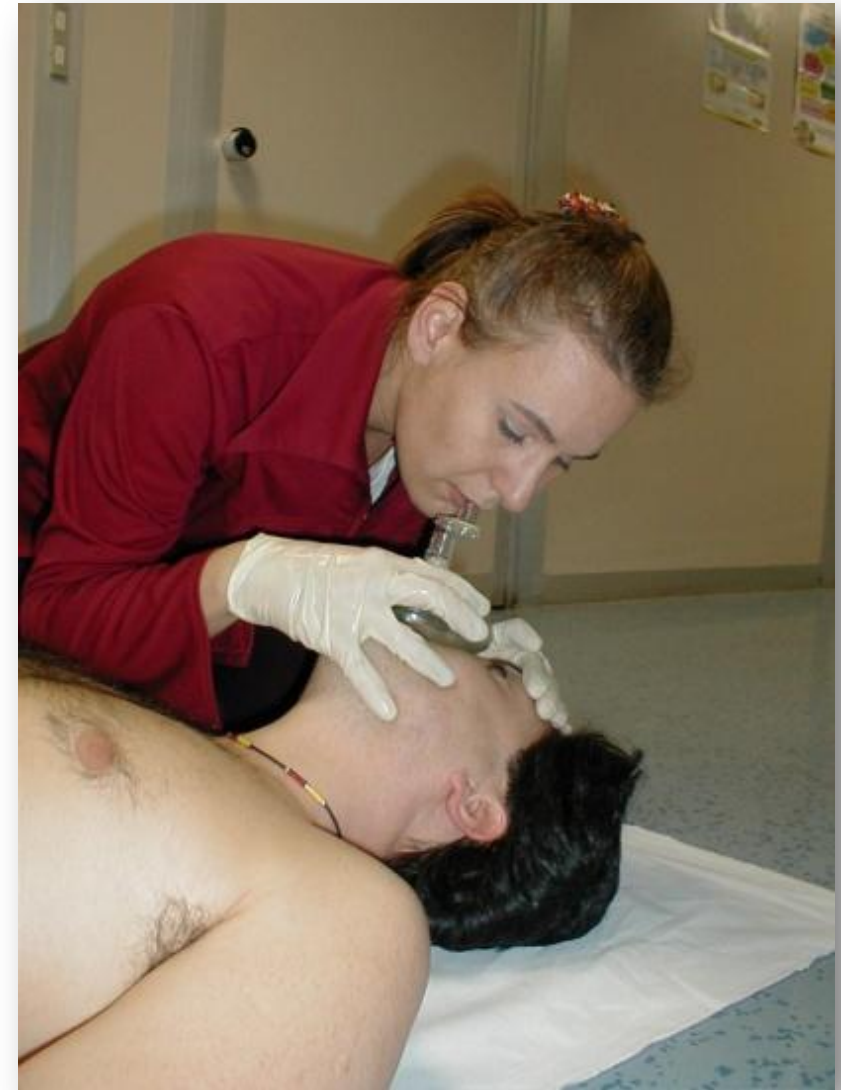
RESPIRAZIONE

- Non è obbligatoria per il laico
- Serve per dare ossigeno al sangue che si fa circolare con il massaggio
- Attenzione ai liquidi infetti, non fare la bocca a bocca con sconosciuti

RESPIRAZIONE

Come si esegue?

- Poket mask: deve essere aperta, la punta rivolta verso la fronte e la base più ampia sul mento. Con una mano si fa aderire la maschera al volto formando una C con pollice e indice. Si può usare anche a un soccorritore. L'altro mano deve eseguire l'estensione del mento.
- Pallone-maschera (anche chiamato AMBU che è la marca). Una sola mano tiene il pollice e indice a formare una C sulla mascherina per tenerla aderente sul viso e le altre 3 dita formano una E per estendere il mento. L'altra mano preme il pallone per insufflare aria. Si può usare solo a due soccorritori.





DUE VENTILAZIONI OGNI
30 COMPRESSIONI



IL TORACE DEVE ALZARSI APPENA

Esagerando con l'aria creiamo una pressione toracica che contrasta il
circolo



SE LA VENTILAZIONE NON È EFFICACE RIPRENDERE LE COMPRESSIONI

Il massaggio cardiaco è sempre prioritario

MANOVRA DI IPERESTENSIONE DEL CAPO E SOLLEVAMENTO DEL MENTO

Fondamentale per eseguire efficacemente le ventilazioni altrimenti i tessuti molli atonici occludono le vie respiratorie non permettendo il passaggio di aria

La mano che solleva il mento deve appoggiarsi sulla mandibola (tessuti duri) piuttosto che sui tessuti molli

Il capo può essere sempre tenuto in iperestensione se ci sono due soccorritori oppure essere iperesteso quando si pratica la ventilazione



QUANDO INTERROMPO LA RIANIMAZIONE

- Quando arrivano i soccorsi
- Quando il soccorritore è esausto
- Quando la persona incosciente apre gli occhi, tossisce o dà qualsiasi segno di vita

Una rianimazione ben praticata è molto faticosa, è importante essere in due per darsi il cambio



SI CAMBIA OGNI 2 MINUTI

Ovvero 5 cicli da 20 compressioni+2ventilazioni



LA DEFIBRILLAZIONE

È fondamentale per resuscitare il paziente



DEFIBRILLAZIONE

- I ritmi cardiaci defibrillabili sono: fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare senza polso
- Se il defibrillatore semi-automatico rileva uno di questi due ritmi indica la possibilità di erogare una scarica altrimenti si riprende il massaggio cardiaco
- La scossa resetta i circuiti elettrici anomali permettendo al nodo del seno atriale di far partire un ritmo sinusale
- Durante l'analisi del ritmo non toccare il paziente altrimenti non viene letto correttamente il ritmo

DEFIBRILLAZIONE

- Durante la carica è possibile toccare il paziente e proseguire il massaggio cardiaco
- In fase di scarica non toccare il paziente
- Dopo l'erogazione della scarica riprendere la rianimazione
- Il ritmo va analizzato ogni 2 minuti ovvero 5 cicli da 30 compressioni + 2 ventilazioni
- Durante l'analisi del ritmo eseguire il cambio tra soccorritori

I defibrillatori del soccorso avanzato non hanno l'analisi del ritmo automatica e anche la scarica può essere impostata dal professionista

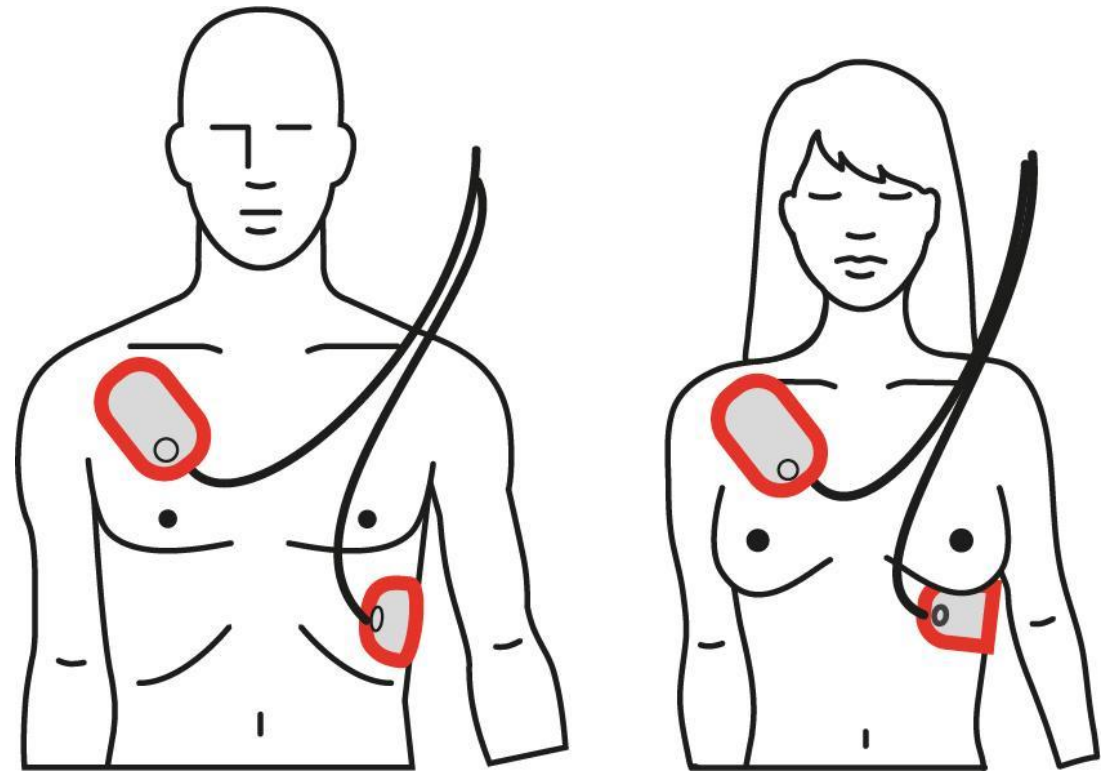
DEFIBRILLAZIONE

Appena disponibile accendere il defibrillatore e posizionare le placche come in figura

Se il paziente è su una superficie bagnata spostarlo all'asciutto

Togliere i vestiti

Togliere eventuali cerotti





UN INTERVENTO BEN FATTO
E TEMPESTIVO SALVA LA
VITA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

E speriamo non dobbiate mettere a frutto queste conoscenze